PIANO DI LAVORO EDUCATIVO E DIDATTICO (PLED)

SEZIONE COSTRUTTORI (4 ANNI) A.S. 2022/2023

INSEGNANTI: Letizia Camagni, Daniele Marchi

ASSISTENTE ALLA DISABILITA': Federica Piacentini

COORDINATRICE PEDAGOGICA: Agnese Barbieri

Il <u>piano didattico</u> è elaborato tenendo come punti di riferimento:

- **a.** Le <u>indicazioni ministeriali per il curricolo</u>, con particolare attenzione ai campi di esperienza e ai traguardi evolutivi ivi definiti.
- **b.** Il piano dell'offerta formativa del Comune di Pavia.
- **c.** La <u>programmazione educativa</u> di plesso elaborata dal Collegio Docenti della Scuola d'Infanzia G.Negri.

La sezione dei COSTRUTTORI è composta da 23 bambini, omogenei per età e tutti provenienti dall'anno precedente.

L'aula di riferimento, dove si svolgono le attività sia di routine che di didattica, è suddivisa, come le altre aule di sezione, in 4 angoli di gioco: simbolico, grafico, costruttivo, narrativo.

Il percorso didattico si basa sui <u>campi di esperienza</u> così come definiti nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo:

il corpo e il movimento;

il sé e l'altro;

la conoscenza del mondo:

i discorsi e le parole;

linguaggi, creatività, espressione.

Le attività proposte all'interno dei diversi campi di esperienza tendono al potenziamento delle seguenti aree:

emotiva-affettiva;

sensoriale-percettiva;

sociale:

cognitiva-comunicativa;

espressiva

La programmazione didattico-educativa di quest'anno verte su due piani principali.

IL BAMBINO E IL SUO CORPO

Il percorso del primo anno si concentrava sulle emozioni dei bambini, sul riconoscerle e gestirle, sul come farle diventare punto di forza per la conoscenza di sé e per la relazione con l'altro.

Quest'anno il percorso si amplia, coinvolgendo direttamente la macchina che produce, vive e gestisce quelle emozioni, cioè il corpo.

Questo tema sarà trattato attraverso tre percorsi, concepiti come strettamente legati tra loro, pertanto avranno uno sviluppo coordinato durante tutto l'anno scolastico.

• 15 SENSI:

prendendo come spunto il libro "Marilù e i cinque sensi", declinato in forma cartacea e con il teatro Kamishibai, esploreremo i cinque sensi. Seguendo la storia, i Costruttori svolgeranno attività ludico-esperienziali legate a un senso alla volta e poi abbinando più sensi; attraverso attività come il disegno, la pittura, il collage, la manipolazione, usando anche materiale naturale raccolto dai bambini stessi in giardino e durante le passeggiate, (ri)scopriranno l'uso specifico di ogni senso. Attività come il canto e il movimento a ritmo di musica e non, tutti insieme, a piccoli gruppi, a coppie e individualmente, spingeranno i bambini a fidarsi di sé e degli altri, ad acquisire consapevolezza nei propri mezzi cognitivi, motori, emotivi. Vedere, sentire, toccare, annusare, assaggiare: azioni che vengono svolte quotidianamente in maniera automatica, verranno vissute da un punto di vista diverso, mettendo in gioco se stessi.

IL CORPO IN MOVIMENTO:

attraverso l'attività motoria il bambino inizia a conoscere e capire le potenzialità del proprio corpo. Particolare attenzione verrà dedicata all'equilibrio motorio, attraverso esercizi che richiedono precisione e lentezza nell'esecuzione, calma, attenzione e concentrazione: camminare a piedi scalzi su diverse superfici, muoversi in spazi larghi o stretti, alti o bassi, lavorando così su concetti topologici di base come avanti e indietro, alto e basso, dentro e fuori, destra e sinistra.

Le attività si svolgeranno in aula, in salone e in giardino.

A questo ambito appartengono anche le uscite in passeggiata, con l'attenzione dovuta agli ostacoli sul percorso, al comportamento da tenere per stare in sicurezza, a chi e cosa si incontra sul proprio cammino.

DALL'INSIEME AL PARTICOLARE:

l'attività grafico-motoria attiene alle competenze motorie fini, intrecciandosi con l'attività motoria a tutto corpo.

Il bambino colora e disegna facendo particolare attenzione a gesti solo apparentemente semplici come l'impugnatura e la postura del corpo; l'uso di strumenti diversi, come i pastelli, i pennarelli, le matite, consente di comprendere le diverse tracce lasciate sul foglio e come dosare la forza per lasciare il segno. A disposizione dei bambini, nell'angolo grafico vi sono forbici, colle, ritagli di vario tipo, forme geometriche, oltre ai quaderni personali; tutti strumenti atti alla sviluppo della capacità coordinativa oculo-manuale e quindi delle competenze grafico-motorie.

Un lavoro specifico verrà dedicato al disegno del corpo umano, partendo dai 5 sensi e quindi dalla testa. L'utilizzo di forme geometriche, di vari tipi e grandezze, aiuterà a lavorare con lentezza, precisione, cura e consapevolezza. Come sempre la pittura avrà un ruolo importante in questo ambito; se nel primo anno ci si è concentrati sui colori primari, nel secondo ci si occuperà del loro mescolamento, con la scoperta fatta dal vero delle trasformazioni che i colori subiscono. Anche qui, l'osservazione degli elementi naturali, in giardino e in passeggiata, darà un'impronta di realtà da portare poi in aula.

ALLA SCOPERTA DEL BORGO

Il secondo percorso si inserisce nel progetto di plesso che concerne l'esplorazione del mondo fuori dalla scuola; nel nostro specifico programma riguarda la vita, le costruzioni, gli spazi, le persone del Borgo, il quartiere dove sorge la nostra scuola.

Se nel primo anno lo sguardo si era rivolto al Ponte e ai suoi 70 anni di vita, quest'anno lo sguardo si amplierà a tutto ciò che si trova nel nostro spicchio di città.

Le uscite (passeggiate) saranno costanti, due o tre al mese, con un intento preciso di scoperta dal vivo di ciò che compone il Borgo e di chi ci vive e lavora: case, strutture, mestieri.

I bambini raccoglieranno con i loro sensi varie componenti del Borgo e le riporteranno a scuola per rielaborarle.

Si tratterà quanto più possibile di uscite concrete, vive, anche se non mancheranno le uscite di puro svago.

A completare il percorso di questo anno educativo e didattico, partecipano altri percorsi e iniziative.

- La prima in ordine di tempo riguarda un progetto in collaborazione con il Centro di ricerca sulle acque dell'Università di Pavia. Un esperto ci accompagnerà alla scoperta del nostro fiume da un punto di vista strettamente legato all'acqua. Questo progetto verterà su due incontri, uno lungo il fiume, l'altro in aula.
- Con l'allentarsi delle restrizioni dovute alla pandemia Covid-19, possiamo ritornare a sviluppare i progetti di continuità con il nido Negri.

 La nostra sezione si affiancherà a quella dei mezzani del Nido in un progetto che è in fase di costruzione e che si incentrerà sul suono, inteso come i suoni della vita di tutti i giorni. Il percorso ci accompagnerà con cadenza periodica durante tutto l'anno scolastico.

Il gruppo di bambini che chiamiamo, quest'anno, COSTRUTTORI, sarà costantemente accompagnato dalla lettura di libri, anche ma non solo legati ai temi trattati a scuola, e da musiche da ascoltare, filastrocche da recitare e canzoni da cantare.

Ciò che ci si prefigge maggiormente, è che i bambini vivano un anno di esperienze concrete.